

Road to SIMPLÈGADI. Attraverso l'impossibile Stagione Teatrale 2025/2026

Sarà un discendere nella tenebra feconda delle origini dove ci accoglie l'universale umano, e lo sforzo per rischiararne un'incarnazione non mancherà di una sua faticosa dolcezza. Si tratta di cogliere nella sua estasi, nel suo eterno, un altro spirito. (Cesare Pavese)

Con il programma della nuova **Stagione Teatrale 25-26 'Road to SIMPLÈGADI. Attraverso l'impossibile'**, PACTA SALONE rimane a tutt'oggi (ma non si sa fino a quando perché fra due anni scade il contratto con Città metropolitana), uno spazio multidisciplinare di spettacolo, unico nel suo genere. Lo illustro sinteticamente attraverso **5 'tratti distintivi'**, che ne chiariscono il ruolo nella città di Milano e la sua funzione sul territorio in quanto punto di riferimento e ponte con l'hinterland per la programmazione di arti performative e cultura:

- Connettere artisti e pubblico
- Ricerare e sperimentare nuovi linguaggi
- Disseminare e creare reti
- Crescere con lo sguardo al futuro
- Stimolare riflessione e resistenza

Road to Simplègadi è la rotta che oggi intraprendiamo per raccontare il mondo che ci circonda, tra nuove drammaturgie e linguaggi in evoluzione, alla conquista dell'ignoto. Uno sguardo sul presente, attraverso le parole e le visioni di artisti e autori di oggi.

Secondo il mito, le Simplegadi, dal greco symplekso "cozzare insieme", erano due rocce antropomorfe all'imboccatura del Mar Nero. Capaci di percepire l'avvicinarsi delle imbarcazioni, si muovevano e scontrandosi l'una con l'altra schiacciavano i naviganti.

Oggi, in questa sorta di "discoteca universale permanente" (Claudio Magris), nel continuo frastuono in cui siamo immersi, il mito è utile per dare forma e significato all'immenso panorama di vanità e insensatezza, prepotenza e futilità, barriere e distruzione, che è la storia contemporanea. Parlo del mondo, dell'Europa, delle città, di Milano.

Le Rocce Simplegadi si materializzano come quelle forze opposte, quei Poteri vecchi e nuovi, che schiacciano il libero manifestarsi della personalità e dell'azione umana. Ideologie, Stato, Chiesa, Mercato Finanziario. Il loro superamento rappresenta un rito di passaggio collettivo in cui il gruppo deve affrontare con ingegno, intuito e coraggio una prova, certamente pericolosa, ma rigenerativa.

La Stagione di PACTA 25-26 è **un invito a passare il varco, intuendo il momento giusto per attraversare la 'porta stretta' e allargare gli orizzonti**. Una stagione che mescola mito e presente, visioni e ferite, sogni e sfide, trasformando il teatro in viaggio, sfondo della nostra attività presente e futura. Prosa, danza, musica dal vivo, installazioni e proposte per famiglie si intrecciano sull'insolito palcoscenico del PACTA Salone, con la volontà di abbracciare il territorio e raggiungere capillarmente gli spettatori, accompagnandoli con i nostri corpi, le nostre voci e i silenzi. Il rumore del passaggio. Un atto poetico e politico insieme.

La proposta di spettacoli si sviluppa e si arricchisce di traiettorie trasversali, che puntano innanzitutto: a valorizzare e accompagnare la creatività emergente; a diffondere cultura e benessere; a garantire inclusione e accessibilità.

La novità 2025-26 è la creazione di una seconda sala, AREA TALK. Le attività sono programmate su **due sale** interne alla struttura, **Il Salone**, la sala principale, e **l'Area Talk**, sala piccola, che ospiterà cicli di appuntamenti collaterali ludico-formativi.

Le produzioni e le ospitalità del calendario sono all'interno dei nostri progetti tematici che vedono la collaborazione di enti, istituzioni e università: diritti, musica sperimentale, matematica e scienza,

poesia, letteratura e filosofia, danza, arte visiva. Ricordiamo **DonneTeatroDiritti XVII ed.** con Università degli Studi Milano; il **Festival ScienzaInScena IX ed.** con Politecnico di Milano e INAF; **APRIAMO LE GABBIE V ed.** danza e arti a tecnica mista con CLAPS; **pactaSOUNDzone** musica IN scena; **CRÈME DE LA CRÈME** focus su giovanissimi artisti; **Vetrina Contemporanea**, **MostrealCubo** e **PARAPIGLIA TeatroInFamiglia**.

Attraverso spettacoli, workshop, performance, convegni, installazioni, presentiamo autori e opere del panorama nazionale e internazionale, ma grande spazio viene dedicato ai giovani talenti. Fra le **nuove produzioni e coproduzioni**, citiamo: per DonneTeatroDiritti, **L'ORCHESSA** dai racconti di Irene Nemirovsky, drammaturgia e regia Paolo Bignamini, e **ARSI Interrogatori a Jeanne D'Arc** di Eleonora Fedeli, regia Giulia Sangiorgio con QuartoBivioLab; per NewClassic **CASI I Dimenticati delle Notti Bianche** di Daniil Charms, adattamento e regia Riccardo Magherini; per Vetrina Contemporanea **HIKIKOMORI/VAN GOGH** di Francesco Errico, con Collettivo della Solitudine. Inoltre, per il **progetto UE TraNET**, andrà in scena la **coproduzione transnazionale** Francia Italia e Germania, **TIRESIAS NEVER MADE IT TO NEW YORK**, ispirato a The Waste Land di T.S. Eliot, assieme a Università Avignone, Multiculturalcity Berlino, IULM Milano, nel Festival CLASHING CLASSICS II ed.

Riguardo alle ospitalità, sono in programma autori come **Alessandro Baricco, Giovanni Testori, Alda Merini, Bertold Brecht e tanta drammaturgia contemporanea**. La presenza di numerosi artisti, compagnie emergenti e consolidate, alcune delle quali in residenza, testimonia di un panorama artistico molto articolato: da Pallaksch a Sanpapie, da Centro Teatrale Bresciano a Teatro Stabile D'Abruzzo, da TEATROZETA a Compagnia del Sole, da Sosta Palmizi a Vidave, da Mulino ad Arte a I Vespri a Comteatro e molti altri.

Ringraziamo MIC Ministero per i Beni e le Attività culturali, Comune di Milano Assessorato alla Cultura e Spettacolo e Settore Pari Opportunità, Città Metropolitana, Regione Lombardia, Fondazione CARIPLO, CLAPSpettacolo dal vivo, Agis Lombarda, Teatri per Milano, Municipio 5 e tutti coloro che con sensibilità e attenzione prestano il loro contributo. Inoltre, ringraziamo i nostri partner e collaboratori: Pontos-Teatro, Teatro Alkaest, Ditta Gioco Fiaba, Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Cattolica, IULM, Osservatorio Astronomico di Brera e INAF, Zonemp, Teatro Nume, ScenAperta e gli artisti e tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione dei progetti e alla Stagione di PACTA . dei Teatri.

Annig Raimondi
Direttore artistico
PACTA . dei Teatri-SALONE via Dini

Prezzi biglietti per l'Università degli Studi di Milano:
10€ mostrando in cassa il tesserino universitario o acquistando online il
Ridotto Università con il codice sconto UNIACC.

ABBONAMENTI:
Abbonamento Under 25 5 spettacoli: €40

CALENDARIO al PACTA Salone

Stagione 2025/2026

10 - 12 ott 2025 *Vetrina contemporanea* **Come un angelo in tutto questo bordello**

12 ott 2025 *Vetrina contemporanea* **Il macello**

16 - 19 ott 2025 *Vetrina contemporanea* **Hikikomori/Van Gogh**

21 - 22 ott 2025 *Vetrina contemporanea* **Glauco**

24 - 26 ott 2025 *Vetrina contemporanea* **Novecento**

28 - 31 ott 2025 *Vetrina contemporanea* **Interrogatorio a Maria**

3 nov 2025 *Vetrina contemporanea* **Alda. Parole al vento**

7 nov 2025 *Danza* **Spazio. Tempo.**

8 nov 2025 *Danza* **Hei Ai**

9 nov 2025 *Danza* **Risonanze**

11 nov 2025 *Danza* **Serata Giovani sguardi Compagnia xe**

12 nov 2025 *Danza* **C'est pas grave**

13 nov 2025 *Danza* **Animale / I have seen that face before**

14 nov 2025 *Danza* **TRACES FROM THE EDGE/Sinapsi/Ataraxie**

15 nov 2025 *Danza* **Serata Vidavè**

16 nov 2025 *Danza* **NOT FOUND**

21 nov - 4 dic 2025 *NewClassic* **La fattoria degli animali**

11 - 14 dic 2025 *Vetrina Contemporanea* **Gli ultimi giorni di Pompeo**

18 - 19 dic 2025 *NewClassic* **Carmen**

20 - 21 dic 2025 *Stand Up Comedy* **Giornate micidiali**

9 - 11 gen 2026 *NewClassic* **Il processo**

15 - 18 gen 2026 *pactaSOUNDzone* **(k)**

22 - 25 gen 2026 *DonneTeatroDiritti* **Arsi**

28 - 29 gen 2026 *ScienzaInScena* **L'universo è un materasso**

31 gen - 1 feb 2026 *ScienzaInScena* **Sempre mia**

4 - 5 feb 2026 *ScienzaInScena* **Metamorfosi**

7 - 8 feb 2026 *ScienzaInScena* **Deep blue**

10 feb 2026 *ScienzaInScena* **Il mondo che avanza**

11 feb 2026 *ScienzaInScena* **La scienza è donna**

13 - 14 feb 2026 *ScienzaInScena* **Mi abbatto e sono felice**

21 feb 2026 *ScienzaInScena* **Scienza a crepapelle**

25 - 28 feb 2026 *ScienzaInScena* **La doppia vita di Émilie**

1 mar 2026 *pactaSOUNDzone* ***i***

5 - 12 marzo 2026 *DonneTeatroDiritti* **L'orchessa**

14 - 15 mar 2026 *DonneTeatroDiritti* **Baccante**

19 - 22 mar 2026 *DonneTeatroDiritti* **Teste tonde e teste a punta**

24 - 29 mar 2026 *NewClassic* **Il gioco delle parti**

1 - 2 apr 2026 *DonneTeatroDiritti* **Amlet 2052**

9 - 19 apr 2026 *DonneTeatroDiritti* **Il ritratto di Dorian Gray**

13 apr 2026 *pactaSOUNDzone* **Sola mente**

23 - 24 apr 2026 *DonneTeatroDiritti* **Le voci dei bambini**

26 apr 2026 *pactaSOUNDzone* **Decimo cerchio**

27 - 28 apr 2026 *DonneTeatroDiritti* **Radium girls**

29 apr 2026 *DonneTeatroDiritti* **Danzando a piedi nudi sulla terra**

3 mag 2026 *pactaSOUNDzone* **Hexagone**

5 mag 2026 *La crème de la crème* **Le vedove alla coque**

6 mag 2026 *La crème de la crème* **Richiamo per fagiani**

7 mag 2026 *La crème de la crème* **La figliata**

8 mag 2026 *La crème de la crème* **L'orizzonte non esiste**

12 - 22 mag 2026 *NewClassic* **Casi**

25 - 26 mag 2026 *FESTIVAL CLASHING CLASSICS* **La terra desolata**

28 - 29 mag 2026 *FESTIVAL CLASHING CLASSICS* **Tiresias never made it to New York**

SINOSI

Stagione 2025/2026

Dal 10 al 12 ottobre 2025 Vetrina contemporanea
COME UN ANGELO IN TUTTO QUESTO BORDELLO prima nazionale
Omaggio a quattro mani e voce sola per Bernard-Marie Koltès
di e con Jacopo Bottani e Mattia Galantino
lighting design Alberto Biasutti
foto Marika Grimaldi, Claudia Simone
produzione Compagnia Galantino/Bottani
progetto vincitore della 14a Borsa Teatrale Anna Pancirolli
col sostegno di Artefici FVG Artisti Associati - Fondazione Armunia
prima spettatrice Caterina Bernardi
si ringraziano Teatro Garibaldi di Bisceglie e Cooperativa La Speranza

Liberamente ispirato a "La notte poco prima delle foreste" di Bernard-Marie Koltès, lo spettacolo è una riflessione sulla solitudine e sull'urgenza di incontrare l'altro. Un uomo entra in un bar sotto la pioggia e inizia a raccontare la propria storia – una vita ai margini, fatta di amore, lavoro, rabbia, disincanto e resistenza. Una confessione metropolitana che si fa danza e corpo, alla ricerca di senso e salvezza. Uno spettacolo sugli incontri che cambiano.

12 ottobre 2025 Vetrina contemporanea
IL MACELLO prima nazionale
di Federico Mattioli
regia Federico Mattioli e Stefano Donzelli
con Stefano Donzelli
produzione Pallaksch
residenza produttiva Murmuris e Il Laboratorio
progetto vincitore della Menzione Speciale Borsa Teatrale Anna Pancirolli 2024
Menzione Speciale Premio Hystrio - Scritture di Scena e Premio Maffioli

Emilia anni '60. Nani lavora nella tripperia di un macello, ma sogna una vita diversa. Quando scoppiano le lotte sindacali, sceglie di schierarsi con il padrone, iniziando una discesa nell'isolamento e nella violenza.
Basato su interviste con lavoratori nei mattatoi, Il Macello esplora il legame tra carne animale e lavoro, e racconta il lato oscuro del capitalismo industriale.

Dal 16 al 19 ottobre 2025 Vetrina contemporanea
HIKIKOMORI/VAN GOGH prima nazionale
Storia di un ordinario fallimento
di e con Francesco Errico ed Emanuele Fantini
regia Francesco Errico
sound designer Emanuele Fantini
produzione PACTA . dei Teatri in collaborazione con Il Collettivo della solitudine

Fra è un adolescente che ha deciso di chiudersi nella sua stanza. Alienato da una società basata su competizione e dovere, cerca risposte nel web. Un nome lo colpisce: Vincent Van Gogh. Da alcuni stralci di Lettere a Theo, il giovane ragazzo si rivede nel giovane pittore. Due vite segnate dalla paura del fallimento e dal bisogno profondo di autenticità. Inizia così un percorso di identificazione di sé per trovare un senso nell'andare avanti e il proprio personalissimo posto nel mondo.

21 e 22 ottobre 2025 Vetrina contemporanea

GLAUCO - confessioni criminali di un giudice randagio prima milanese

testo Vincenzo Martorelli

regia Alessandro Martorelli

con Gabriele Giusti e Gianluca Rossetti

produzione Teatro Stabile D'Abruzzo in collaborazione con Teatranti Tra Tanti

Premio TEATRO IN CERCA D'AUTORE

Un prete appassionato, un giudice cinico e la confessione di un crimine imperdonabile. Inizia così, tra due personalità agli antipodi, un dialogo vivace e senza tregua, che sfocia in una sorta di surreale seduta psicoanalitica che porta i due a situazioni tragicomiche, fino all'inaspettato colpo di scena conclusivo. Glauco è uno spettacolo che si insinua nei vari generi della commedia: brillante, grottesca, gialla con punte di teatro dell'assurdo.

Dal 24 al 26 ottobre 2025 Vetrina contemporanea

NOVECENTO prima milanese

di Alessandro Baricco

diretto e interpretato da Manuele Morgese

disegni Cosbru

scene Roberto Foresta e Manuele Morgese

costumi Isaura Bruni

luci e audio Paolo Vicenzi

sartoria Stella Iodice

produzione Compagnia TEATROZETA L'Aquila

in collaborazione con Fondazione Morgese - Zeta Actor Studio Cagliari

Novecento di Alessandro Baricco (il testo è del 1994) ha visto in trent'anni di teatro diverse e prestigiose interpretazioni sceniche. In questa trasposizione il monologo si traduce in un viaggio musicale e teatrale di jazz recitato e di recitazione jazzata. Un viaggio alla ricerca di nuovi linguaggi e di nuovi stimoli che scivola sull'Oceano dei virtuosismi e delle note composte da Ennio Morricone per il film di Tornatore, rilette e interpretate dalla prestigiosa NY Jazz Band; musica dal vivo, miscelata alla forza del racconto del "pianista sull'oceano". Un viaggio che trasforma la parola in immagini suggestive, disegnate dall'artista Cosbru e proiettate dal vivo sulla scena.

Dal 28 al 31 ottobre 2025 Vetrina contemporanea

INTERROGATORIO A MARIA

di Giovanni Testori

con Leda Kreider e Miriam Giudice

regia Paolo Bignamini

adattamento e aiuto regia Giulia Asselta

scene e costumi Nani Waltz

disegno luci Fabrizio Visconti

produzione Centro Teatrale Bresciano

in collaborazione con CMC Centro Culturale di Milano

si ringraziano Casa Testori e Associazione Giovanni Testori

Con una parola alta, austera e poetica, Testori, in un momento di profonda crisi e di drammatico dialogo – ora tenero, ora spietato –, sottopone la Madonna alle domande più urgenti, tormentate e, a volte, scomode. Maria – madre di Gesù, ma anche incarnazione di inesorabili contraddizioni e di insondabili misteri – non si sottrae, ma si fa vicina, incontrabile, umana, così prossima da poterci

riflettere in lei. Nello spettacolo due giovani donne sono poste una di fronte all'altra in un vertiginoso rispecchiamento.

3 novembre 2025 Vetrina contemporanea

ALDA. PAROLE AL VENTO

regia Donatella Massimilla
musiche Giovanni Nuti
con Gilberta Crispino, Mariangela Ginetti
al piano Yousi Cuba
produzione CETEC

In viaggio con i versi e la vita della Poetessa dei Navigli, insieme alle voci registrate delle donne recluse a San Vittore.

7 novembre Danza

SPAZIO. TEMPO. prima milanese

concept e coreografia Laura Ziccardi | assistente alla coreografia Marta Molinari | musica dal vivo Davide Anzaldi | produzione Collettivo Riflessi - direzione Laura Ziccardi

Una drammaturgia coreografica in continua trasformazione, che intreccia corpo, spazio e tempo in un organismo scenico vivo. Spazio.Tempo. prende forma grazie al dialogo con la musica dal vivo e lo sguardo fotografico, modulando gesto e percezione. Dopo esperienze site-specific in luoghi significativi, lo spettacolo torna in teatro arricchito dalla memoria dei luoghi e dalla partecipazione attiva dei danzatori coinvolti in laboratorio.

8 novembre Danza

HEI AI prima milanese

testo Saverio Bari e AI | regia e coreografia Lara Guidetti | progettazione software Fabvision srl | costumi Maria Barbara De Marco | realizzazione pop-u Isadora Bucciarelli | sound design Marcelllo Gori | light design Marcello Marchi | con Saverio Bari, Francesca Lastella | produzione Sanpapie | con il contributo del MiC - Avviso TOCC per la Transizione Ecologica degli Organismi Culturali e Creativi - Azione B2 | in collaborazione con Achab Group e Fabvision srl

In un futuro non troppo lontano, un essere umano e un'intelligenza artificiale tornano sulla Terra dopo una lunga esplorazione nello spazio. Il pianeta è deserto, devastato, muto. Eppure, qualcosa — o qualcuno — resiste. Un essere silenzioso che comunica solo con i movimenti del corpo. Tra parole, danza e interruzioni metateatrali, nasce un racconto ironico e poetico, sospeso tra presente e futuro, che interroga il pubblico su ambiente, tecnologia, identità e relazione. Uno spettacolo che unisce teatro di parola, danza, azione fisica e riflessione filosofica.

9 novembre Danza

Risonanze

INTRA (the space between) studio

idea, coreografia, danza Eleonora Serpente, Roberta Di Serio (gruppo corp3) | ambientazione sonora Manuel Farzini | documentazione foto/video Alessandro Palumbo | produzione PeryPezye Urbane | con il sostegno di Selenecentrostudi/Ekodanza, Live Arts Cultures

Un lavoro che intende indagare da vicino quell'invisibile eppure tangibile spazio di incontro che si crea tra due corpi quando si toccano. Tramite incastri, vuoti e pieni, INTRA si fa manifesto,

attraverso la risonanza del tocco e della vicinanza, della necessaria interconnessione di ogni esistenza.

[a seguire]

• **DiStOrSiOn** studio

di collettivo Ema | con Eleonora Cattaneo, Erika Marchesi, Alessandra Boschello, Eleonora Cattaneo

La distorsione è un fenomeno che altera la percezione del reale, modificandone forma, suono, ritmo e significato. E' una condizione di mutamento continuo che può manifestarsi come disconnessione, illusione o rivelazione. In questo stato, il punto di vista si trasforma, aprendo nuove possibilità di lettura del mondo e del corpo.

[a seguire]

• **nel blu** prima nazionale

coreografa e interprete Valentina Citterio | musica originale Riccardo Curcio, Luna Bertellini | testi Dominique Fourcade – *flirt avec elle* (2023), *ca va bien dans la pluie glacee* (2024), *voilà c'est tout* (2025) | produzione Università di Avignone (Laboratorio ICTT) | coproduzione BnF – Maison Jean

Vilar (Avignone), Theatre Episcene (Avignone) | con il sostegno della Compagnie universitaire de danse [Hannah e Jean-Henri] (SUAPS – Università di Avignone)

Da una riflessione coreografica sull'opera poetica di Dominique Fourcade. Lo spettacolo si inserisce nel percorso di uno scrittore che ha visto riaffiorare nell'epoca contemporanea la disperazione della guerra vissuta nell'infanzia e ha cercato di vivere l'istante presente attraverso la scrittura. *nel blu* esplora il rapporto tra poesia e movimento, creando uno spazio dove i gesti, le parole e la realtà che ci circonda coesistono e risuonano.

11 novembre Danza

Serata GIOVANI SGUARDI COMPAGNIA XE

La quarta mania

coreografia Mirko Donsanto | interpreti Dario Garella, Matteo Kappeli, Lorenzo Marchionni, Tommaso Panigoni | dramaturg Luca Cardetta | musica Mirko Donsanto, *Il tetrametro trocaico* John Cage, *Sonata and interludes for prepared*, piano *Sonata V* Steve Reich, *The four sections – IV* | Full Orchestra | tutor Paola Bedoni | Si ringrazia la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi | produzione Compagnia XE

Esaltazione e razionalità; impudenza e ritegno; darsi e ritrarsi. Ma anche: perfezione e fallibilità; grande e piccolo; ideale e reale. *La quarta mania* è un lavoro sulle dicotomie che ci caratterizzano in quanto esseri umani. Può l'uomo riscattarsi dall'inesorabile finitezza della propria condizione? Può egli elevarsi e tendere a quella realtà intellegibile che il filosofo Platone identificava con il mondo delle Idee?

[a seguire]

Icarus

spettacolo inserito nella rassegna MORSI edizione 2024 a cura della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi | coreografia Marcello Malchiodi | tutor Paola Bedoni | dramaturg Luca Cardetta | danzatore Marcello Malchiodi | musiche "Patterns in a Chromatic Field: Pages 1-19, Measures 1-397" - Morton Feldman; "Spring Waters" - Sergei Rachmaninoff | produzione Compagnia XE

206 sono le ossa presenti all'interno di uno scheletro umano. Scheletro che può essere visto come supporto o come gabbia. ICARUS nasce dalla necessità del performer di indagare il significato della sindrome omonima al mito greco attraverso la scoperta del proprio scheletro, delle possibilità e limiti che possiede, provando a sopravvivere in un mondo veloce ed esigente.

[a seguire]

Cenere Celestiale prima milanese

di e con Francesca Mazzoni, Linda Vinattieri | in collaborazione con Giulia Galliani | con il supporto di P.A.R.C. Performing Art Center, Cirk Fantastik, Company Blu, Compagnia XE | crediti fotografici Gianpaolo Becherini

Cenere celestiale si posa lieve su un mondo in bilico dove cellule danzano, frammenti di un'osmosi che respira il tempo, perpetuo eco di creazione e distruzione. In un gioco di rewind, si torna all'origine, al mistero dell'essere, dove ogni metamorfosi è un atto di fede, un salto nell'ignoto, un disegno surreale tracciato da mani invisibili. L'universo si stringe tra unione e scissione, tessendo la trama sottile di un equilibrio fragile.

Circuito CLAPS presenta

12 novembre Danza

C'est pas grave prima milanese

coreografia e interpretazione Francesco Colaleo e Maxime Freixas | musica Marion Julien | costumi Chiara Defant | consulente artistico Nimrod Freed | coproduzione DRAC ARA (FR), Ville de Lyon (FR), Institut Français (FR), Festival Oriente Occidente, Gdansk Dance Festival - Klub Żak (PL) | in collaborazione con Le Croiseur (FR), Scenario Pubblico Premio coreografico «resistere e creare» 2019, Genova

C'est pas grave (dal francese, non è grave), è un duetto di danza contemporanea e teatro fisico, che approfondisce le diverse accezioni del termine gravità: dai campi gravitazionali della fisica alla condizione umana-psicologica di gravità. I corpi dei due performer ruotano, orbitano, accelerano e decelerano con regolarità, si attraggono e si respingono come calamite. Il pubblico è invitato a costruire aeroplanini di carta, poi a lanciarli in scena a discrezione nello spazio 'gravitazionale' dei performer, infrangendo lo spazio intimo della visione.

Circuito CLAPS presenta

13 novembre Danza

Animale

ideazione, creazione Francesca Foscari e Cosimo Lopalco | coreografia Francesca Foscari | interpretazione, co-creazione Francesca Foscari | drammaturgia Cosimo Lopalco | musiche originali Andrea Cera | video Licorne Maider Fortune | disegno luci Luca Serafini | cura della tecnica Alex Nesti | consulenza e programmazione videoproiezione Andrea Santini | costumi Giuseppe Parisotto | voci Miki Seltzer in Genesi 2 (19-20), Bela Lugosi in Bride of the Monster, Ed Wood | suoni Seals Martin Clarke, Summer Sunset Eckhard Kuchenbecker, Tikal Dawn Andreas Bick | produzione VAN Ente sostenuto dal Ministero dei Beni Culturali | co-produzione La Biennale Danza di Venezia | con il sostegno di CSC Centro per la Scena Contemporanea Bassano del Grappa, Tanzhaus Zurich, Istituto Italiano di Cultura Parigi, Teatro Stabile del Veneto

Muovendo dal pittore Antonio Ligabue e dal suo interesse per il mondo animale e per l'autoritratto, Animale esplora la comune radice indoeuropea (respiro) delle parole italiane anima e animale e delle numerose varianti. Che cosa gli umani hanno in comune con gli altri animali e quale invece è la loro singolarità?

[a seguire]

I have seen that face before

coreografia, ideazione e regia Giovanni Insaudo | assistente alla coreografia Sandra Salietti Aguilera | danzatori Sandra Salietti Aguilera, Helias Dorvault | secondo cast Sandra Salietti Aguilera, Thomas Martino | drammaturgia Giovanni Insaudo, Giulia Menti | video Alfonso Fernandez Sanchez | disegno luci e costumi Giovanni Insaudo | musiche Woodkid - Seen That Face Before / Minus Sixty One, Son Lux - Sever, BFRND & Vladimir Cauchemar - Hedge Fund Trance part. 1, Jerskin Fendrix - Bella and Max | Poor Things (Original Motion Picture Soundtrack) | organizzazione e management Giulia Menti | produzione I Vespri | coproduzione TanzLabor ROXY Ulm, DANCEHAUS | con il supporto di Twain_Direzioni Altre

Un'immersione profonda nel mondo interiore dell'interprete, esplorando il delicato istante tra la fine di una performance, il ritorno dei danzatori sul palco e l'incontro con il pubblico. Si pone le domande: sono gli inchini stessi una conclusione o una performance in se, parte integrante dello spettacolo? L'interprete ha la possibilità di staccarsi dalla performance, o essere osservato e un prolungamento della stessa?

14 novembre Danza

TRACES FROM THE EDGE studio

di e con Beatrice Capanni | collaborazione drammaturgica Beatrice D'Amelio | musiche KMRU, Bark Psychosis | styling Lorenzo Savino | progetto sviluppato all'interno di Incubatore per futur_coreograf_ | C.I.M.D Danza Milano 2024 | produzione B-ped

Una riflessione performativa sul rapporto tra assenza e presenza. In uno spazio sospeso e indefinito, un corpo in movimento si abbandona alla contemplazione di istanti, intrecciando gesti e traiettorie con l'ambiente circostante. Si apre la strada a un'indagine sui confini tra interno ed esterno, tra visibile e invisibile.

[a seguire]

SINAPSI studio

coreografia e drammaturgia Doris Qehaja | danzatrici Anna Barbieri, Elisa Storti e Dea Benini | produzione Esplorazioni Contemporanee

Sinapsi è un termine utilizzato in neurofisica che rappresenta la connessione tra due cellule nervose o tra una cellula e un organo di reazione. Immaginando che questa connessione possa avvenire all'interno del proprio io, scopriamo un dualismo interiore, che a volte divide a metà il nostro modo di essere.

[a seguire]

• ATARAXIE (FR) - (N.) THE STATE OF BLISSFUL AND SERENE CALMNESS

Studio

direzione, coreografia, interpretazione Karina Rusnak | produzione PACTA . dei Teatri

ATARAXIE è un progetto nato da esperienze personali e sviluppatosi in una coreografia completa. Come affrontare il turbamento interiore di fronte all'inaspettato e all'indesiderato? Come accettare ciò che sembra inaccettabile? Non è possibile controllare gli eventi esterni, ma spesso si resiste alla resa che potrebbe liberare. Parte I – La Lotta - La danzatrice lotta incapace di accettare emozioni come paura, rabbia e frustrazione. Parte II – Il Passaggio - Le emozioni non si fuggono, si attraversano. Parte III – Il Lasciar Andare- Sorge la calma.

15 novembre 2025 Danza

SERATA VIDA VÈ studio

con Matteo Vignali e Noemi Della Vecchia, Compagnia VIDAVER e giovani danzatori selezionati per la serata dalla compagnia

Evento ideato da Noemi Della Vecchia e Matteo Vignali, direttori e coreografi di VIDAVER Company, che attraverso attività formative e performative dedicate alla danza contemporanea, sviluppa nuove progettualità rivolte alla comunità nazionale ed europea di danzatori contemporanei. La serata condivisa presenterà i progetti dei giovani danzatori e/o autori selezionati tra le numerose candidature del bando BRUTTO - Spazio Performativo Nuove Creazioni Danza, seguiti da un nuovo lavoro VIDAVER in fase di studio, ideato da Matteo Vignali per un ensemble, dal titolo Tra voi e te. Il lavoro corale indaga le tematiche dell'incoscienza e del collettivismo con danzatori di formazione ibrida tra danza contemporanea e danza di strada.

16 novembre 2025 Danza

NOT FOUND prima milanese

creato e interpretato da Aws Al Zubaidi, Marco Valerio, Emerson Damian Vergel | con il sostegno di Accademia Teatro Dimitri e Scuola Universitaria della Svizzera italiana

Not found. Non trovato. Non è una storia. È una dichiarazione. È la situazione interiore che tutti provano di fronte al vuoto delle domande quando confrontate con una realtà più grande. Si va avanti, sempre alla ricerca di risposte, ma ci si perde nelle domande, nelle azioni, nel paradosso in cui la ricerca porta alla ricerca stessa, in cui le domande aprono altre domande, perdendo i significati.

Dall'11 al 14 dicembre Vetrina Contemporanea

GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEO DI ANDREA PAZIENZA prima milanese

di e con Massimo Bonechi, Riccardo Goretti, Giorgio Rossi

da un'idea di Riccardo Goretti

con l'amichevole consulenza di Marina Comandini in Paziienza

con la partecipazione speciale di Lucia Poli e David Riondino

sound e light design Giacomo Agnifili

esecuzione tecnica Giacomo Agnifili

costumi Chiara Lanzillotta

assistente alla regia Tommaso Carovani

consulenza grafica, foto e riprese video Stefano Roiz

produzione Associazione Sosta Palmizi

in collaborazione con STA – Spazio Teatrale Allincontro

un progetto realizzato con la collaborazione della Fondazione Teatro Metastasio di Prato

Un viaggio poetico, ruvido, struggente tra le tavole e le parole di Pompeo, il capolavoro che nel 1987 Andrea Paziienza consegnava alla storia del fumetto italiano. Una graphic novel prima che esistesse il termine, una confessione lucida e feroce sul dolore, la dipendenza, la fragilità umana. Lo spettacolo porta in scena il testo di Pompeo spogliato del disegno, per restituirne la voce e la vertigine drammatica.

Dal 21 novembre al 4 dicembre NewClassic

LA FATTORIA DEGLI ANIMALI

Di George Orwell

regia Giovanni Battista Storti

con Riccardo Magherini, Annig Raimondi, Giovanni Battista Storti

luci Fulvio Michelazzi (AILD)

musiche originali Il mulino e il vento di Maurizio Pisati

costumi Nir Lagziel
consulenza artistica Marzia Loriga
produzione PACTA . dei Teatri – Teatro Alkaest

Dopo il successo della Stagione passata torna una importante coproduzione fra PACTA e Teatro Alkaest. Apologo sul tradimento della rivoluzione, "favola" allegorica in cui la trasparenza dei riferimenti politici mai scade in didascalismo, La fattoria degli animali (1944) è assurto a piccolo classico della letteratura del '900. Con pessimismo profetico, Orwell sembra spiare, assieme agli animali traditi e umiliati, il banchetto sguaiato e rissoso cui s'abbandonano i vecchi e i nuovi padroni. A ottant'anni dalla pubblicazione del romanzo, questa riduzione per il palcoscenico ricorda che le libertà di pensiero e di espressione sono sempre minacciate.

18 e 19 dicembre NewClassic

CARMEN prima milanese

Narrazione in opera gitana da uno studio su "Carmen" di Prosper Merimee
di e con Silvia Priori
ballerina flamenco Maria Rosaria Mottola
soprano Caterina Piva
regia Kuniaki Ida
musiche Georges Bizet
scene Luigi Bello
costumi sartoria Bianchi Milano
direttore tecnico Lorenzo Ronchi
produzione Teatro Blu

La storia di Carmen e la storia di un femminicidio più che mai attuale e che tocca tragicamente i cuori di tutti. Un amore feroce, un cuore ribelle. Carmen è l'incarnazione della libertà femminile: sensuale, consapevole, mai domata. Tra contrabbandieri e zingari, nel calore di un Sud immaginario e atavico, la sua voce risuona ancora: "Carmen libera e nata, e libera morrà". Un classico che continua a interrogare sul prezzo della libertà e sulla forza di chi rifiuta il destino assegnato.

Dal 9 all'11 gennaio 2026 NewClassic

IL PROCESSO prima nazionale

liberamente tratto da "Il processo" di Franz Kafka
regia di Mario Gonzalez
di e con Domenico Nitti, Tommaso P. Pagliarini e Luigi Vittoria
maschere di Renzo Sindoca
produzione Dopolavoro Stadera
in residenza artistica presso Teatro la Cucina (Olinda Onlus)

Nel giorno del suo trentesimo compleanno, Josef K viene arrestato senza spiegazione. Comincia così la sua discesa in un incubo: un sistema giudiziario assurdo e grottesco lo inghiotte in un processo senza accuse precise e senza vie di uscita. Il mondo di Kafka prende corpo in scena con maschere di commedia dell'arte reinterpretate in chiave contemporanea, un fondale essenziale e una narrazione diretta, senza quarta parete. Il pubblico è testimone di un processo che non cerca giustizia, ma obbedienza. Un'opera sul potere, la colpa, l'alienazione e l'impossibilità di ribellarsi a un ordine che vuole correggere, disciplinare, annullare.

Dal 15 al 18 gennaio 2026 ore 17.30 Ouverture pactaSOUNDzone (k)

musica e regia Tommaso Michelini
voce Alessandro De Giovanni, danza Riccardo De Simone
con TeatroNUME_I

(k) e un prisma che scompone il soggetto in riflessi di suono e di luce
(k) increspa la soglia, scoprendo lo spazio del sogno
(k) e una partitura di voci e di corpi, un intreccio che si disfa alla luce del giorno

dal 22 al 25 gennaio DonneTeatroDiritti

ARSI prima assoluta

Ispirato agli atti del processo di condanna a Jeanne D'Arc
di Eleonora Fedeli
regia e luci Giulia Sangiorgio
con Eleonora Fedeli, Massimo Sansottera, Vito Marco Sisto
musiche Adriano Sangineto
costumi Luca Galletti
scene Giulia Sangiorgio e Massimo Sansottera
supervisione drammaturgica Chiara Arrigoni
progetto fotografico Chiara Preti
video Paul Guccione
coproduzione Associazione Quarto Bivio Lab ETS/ PACTA . dei Teatri
finalista Premio Scintille 2025

In una cella scarna, Jeanne D'Arc, celebre eroina e santa francese, sfida il suo destino e chi la giudica. Ispirato agli atti dei processi del 1431, lo spettacolo si appoggia agli eventi storici per parlare di vocazione, di quel fuoco che sembra dare un senso alla vita anche mentre la distrugge. Ma parla anche di disobbedienza, di potere, di credibilità: sarebbe stata più credibile la Pucelle d'Orleans se fosse stata un uomo? Che cosa significa essere chiamati? E a cosa si è disposti a rinunciare per rimanere fedeli a se stessi e alla propria vocazione? Arsi è un rito laico, una danza verbale e fisica, un atto d'amore e di resistenza.

martedì 27 gennaio ore 11.30 al PACTA Salone

Replica scolastica

ScienzaInScenaForTeens

L'IRRAZIONALE LEGGEREZZA DEI NUMERI NEW!

Progetto TeatroInMatematica a cura di Maria Eugenia D'Aquino

Il remake di un cult del progetto, realizzato dalla compagnia under 35 Teatro Nume

drammaturgia Riccardo Mini | con Virginia Vanocchi, Bianca Tortato, Stefano Tirantello | regia Michele Magliaro | musiche originali Maurizio Pisati, Le cinque morti di Pitagora | consulenza matematica Tullia Norando, Paola Magnaghi - Politecnico di Milano | produzione PACTA . dei Teatri
– TeatroInMatematica-ScienzaInScena, Teatro Nume

Lo spettacolo prende spunto da una probabile congiura ordita dai pitagorici per eliminare Ippaso da Metaponto, responsabile della divulgazione del segreto dei numeri irrazionali. I numeri irrazionali sono strani oggetti concettuali e non vi è alcun modo semplice di definirli. Numeri e personaggi illustri ruotano intorno a una vicenda densa di mistero e di intrecci. I numeri contengono interruzioni, luoghi dove dovrebbe esserci qualcosa ma dove invece non c'è niente. Lo spettacolo si insinua proprio in questi spazi non misurabili facendo affiorare tracce di matematica e storia, senza tralasciare un'avvincente esplorazione nel mondo della musica, arte nella quale i pitagorici giocarono un ruolo fondamentale.

mercoledì 28 gennaio ore 20.45 e giovedì 29 gennaio ore 19.30

ScienzaInScena

L'UNIVERSO È UN MATERASSO - E LE STELLE UN LENZUOLO

La straordinaria storia del tempo dal dio Crono ad Albert Einstein

Vincitore Eolo Awards 2018 sezione "Miglior Spettacolo"

diretto e interpretato da Flavio Albanese | scritto da Francesco Niccolini | collaborazione artistica e luci Marinella Anaclerio | consulenza scientifica prof. Marco Giliberti | consulenza musicale Roberto Salahaddin Re David | produzione Compagnia del Sole

Il grande racconto del Tempo diviso in quattro Capitoli. Il primo racconta l'origine del tutto attraverso il mito. Il secondo descrive il tempo in cui la realtà era ciò che veniva visto: al mattino il Sole nasce a est, la sera tramonta a ovest. Il tempo di Aristotele e Tolomeo. Il terzo capitolo è la rivoluzione copernicana, in cui l'uomo scopre che la realtà non è quella che sembra. L'ultimo capitolo riguarda il Novecento, da Einstein ai Quantici. Il tempo prima si è fatto una variabile relativa e poi è scomparso dalle leggi della fisica, lo spazio vuoto non esiste, le particelle di materia sono imprevedibili e non sono mai dove dovrebbero essere.

sabato 31 gennaio ore 19.30 e domenica 1 febbraio ore 17.30

ScienzaInScena

SEMPRE MIA

ispirato a La malattia dei belli di Alessandra Marcotti, pubblicato dal Corriere della Sera di e con Emma Casella | regia Beatrice Cammarata | produzione progetto PAB

Spettacolo teatrale sulla Sclerosi Multipla. In scena il racconto di una donna guerriera, sensibile e malinconica, che ama stupirsi, ridere e vivere. La sua malattia, visibile e imprevedibile, le dona gioia e dolore, mentre ogni attacco è inaspettato, come le risate altrui quando inciampa nei suoi stessi piedi, un modo di dire sempre un grande sì alla vita, nonostante tutto.

mercoledì 4 ore 20.45 e giovedì 5 febbraio, ore 19.30

ScienzaInScena

METAMORFOSI - Storie di farfalle, bruchi e scienziate prima milanese

drammaturgia testuale e musicale di Sara Urban e Daniele Soriani Ispirata ai testi di Francesca Berlinzani | con Sara Urban e Daniele Soriani | con Progetto LADICO e Università degli Studi di Torino | con il supporto di Zonta Club Torino e Associazione Culturale Fiorile e Messidoro

Cinque storie di donne, narrate con musica e parole. Brevi ritratti di scienziate che hanno lavorato, in tempi diversi e luoghi diversi, nelle discipline scientifiche e tecnologiche. Un concerto, un intreccio di voci che evoca pensieri, idee, e la poesia tutta umana che la scienza reca in sé. Maria Sibylla Merian, Margaret Ann Bulkley, Rosalind Franklin, Rosalyn Yalow, Maryam Mirzakhani: donne che si sono dedicate e si dedicano alle scienze, abbattendo gabbie di stereotipi e valicando muri di impossibilità, rappresentano oggi modelli fondamentali.

Il 4 febbraio, dopo la rappresentazione:

OLTRE LE BARRIERE DEL TEMPO: SCIENZIATE IERI E OGGI

a cura e con la compagnia, le ideatrici del progetto Claudia Voena e Laura Conti - professoresse associate del Dipartimento Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute, Università degli Studi di Torino - Francesca Berlinzani, visiting professor di Storia Antica Greca e Romana, Università della Svizzera Italiana

Una conversazione intorno al progetto dell'Università degli Studi di Torino intitolato Donne nelle

Stem: modelli di ruolo nel tempo. Stem per il gender gap, pensato per superare il divario di genere che ancora caratterizza le discipline scientifiche.

sabato 7, ore 19.30, e domenica 8 febbraio, ore 17.30

ScienzaInScena

DEEP BLUE

drammaturgia e regia Alessandro Zatta | con Danilo de Giorgio | light design Alphaomega | sound design Danjo | contributi voci Marco Fagnani e Francesco Prestia | produzione FE Fabbrica dell'Esperienza - Salti Piattaforma dell'Arte Teatrale

L'11 maggio 1997 un computer per la prima volta riuscì a battere un gran maestro a scacchi: era il campione del mondo Garry Kasparov. Questa è la storia della prima vera sfida tra uomo e macchina. Da lì a un anno il progresso muove i suoi primi passi, inizia l'era della rete globale fino ad arrivare ai giorni nostri e all'uso dell'intelligenza artificiale. Ma davvero le nuove conquiste tecnologiche proiettano verso "il migliore dei mondi possibili"? Cosa veramente ci definisce ancora come esseri umani?

domenica 8 febbraio, ore 15.30

ScienzaInScenaForKids

IL LUPO, una storia naturale

di e con Federico Vivaldi | produzione Elementare Teatro – Rovereto
età dai 4 anni
durata 50'

In una lontana e gelida terra abita Loni, un giovane ragazzo curioso e interessato a studiare gli animali. E da tanto tempo che aspetta di andare a trovare il suo compagno di giochi preferito e anche se fuori piove e nevica non lo fermerà nessuno. La mamma gli raccomanda di non allontanarsi dal sentiero battuto e di non inoltrarsi all'interno del bosco, ma Loni corre: ha appena avvistato uno strano animale azzurro e ben presto si perde nel bosco, lontano da casa.

martedì 10 febbraio ore 19.30

ScienzaInScena

IL MONDO CHE AVANZA – un viaggio indigesto nella nostra evoluzione alimentare

di Andrea Migliorini | con Francesco Errico, Andrea Migliorini e Jacopo Sgarzi | regia Davide Del Grosso | produzione Compagnia dei Piccoli

Un viaggio comico e coinvolgente nella storia dell'alimentazione umana, dalla pietra scheggiata agli OGM. Due attori, un musicista (e una bilancia) raccontano, giocano, cantano e si scontrano per accompagnare il pubblico in una corsa esilarante tra evoluzione, salute, ambiente, sostenibilità e contraddizioni del nostro rapporto col cibo. Un corridoio lungo milioni di anni, che parte dalle caverne per arrivare fino al nostro frigorifero.

mercoledì 11 febbraio al PACTA Salone

Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza

ScienzaInScena

LA SCIENZA È DONNA

PACTA . dei Teatri con Maddmaths! in collaborazione con atenei e istituzioni scientifiche milanesi

(Bicocca, Bocconi, Politecnico, Statale, INAF, CNR), il patrocinio dell'Unione Matematica Italiana e COUNIPAR, conferenza nazionale degli organismi di parità delle università italiane

Una giornata all'insegna della celebrazione di diverse figure del mondo della Scienza (matematiche, economiste, ingegnere, fisiche e altre studiose di discipline STEM):

ore 11.30

La mattinata sarà dedicata alle scuole con una serie di attività interattive per approfondire dal punto di vista didattico, ma con divertimento, storie e tematiche scientifiche.

ore 20.45

con la regia di Maria Eugenia D'Aquino si avvicendano in scena matematicatori, matematicatrici, ricercatori, ricercatrici in una carrellata di racconti di grandi donne di scienza e di esperienze al femminile nel mondo scientifico.

venerdì 13, ore 20.45 e sabato 14 febbraio, ore 19.30

ScienzaInScenaForTeens

MI ABBATTO E SONO FELICE

Pluripremiato con 4 riconoscimenti, tra cui Miglior spettacolo Green & Smart nazionale

di e con Daniele Ronco | regia Marco Cavicchioli | produzione Mulino ad Arte

Uno spettacolo teatrale autoironico, dissacrante, che vuole far riflettere su come si possa essere felici abbattendo l'impatto che ognuno di noi ha nei confronti del Pianeta. Non utilizza energia elettrica in maniera tradizionale. Si autoalimenta grazie allo sforzo fisico prodotto dall'attore in scena. Disagio, crisi, scarsa produttività, povertà, inquinamento, surriscaldamento globale, etc. La felicità dell'uomo occidentale pare essere direttamente proporzionale a quanto produce e quanto consuma. Ma è davvero così?

domenica 15 febbraio, ore 15.30

ScienzaInScenaForKids

ALLEGRIA PINOCCHIO

ovvero: ma cosa c'entra Pinocchio con la scienza?

con Roberto Gerboles, Massimo Zatta | testo e regia Silvia Priori | produzione Teatro Blu

età dai 4 ai 10 anni

durata 60'

Una favola universale che travalica i confini del tempo e dello spazio utilizzando le tecniche legate alla comicità del teatro d'attore e al virtuosismo del mimo clown. Sulla scena lo spettatore assisterà al dipanarsi di immagini suggestive, di momenti esilaranti in cui il riso si mescola alla poesia. Un Pinocchio un po' allegro e un po' triste, un po' curioso e un po' annoiato, qualche volta diffidente e spesso credulone, furbo e ingenuo, attento e svogliato...un po' e un po', tutto e il contrario di tutto.

lunedì 16 febbraio, ore 11.30

ScienzaInScenaForTeens

CHI L'HA VISTA? – STORIA DI UNA MATEMATICA RIVOLUZIONARIA

Scritto e interpretato dal Gruppo di Teatro del Liceo E. Fermi di Cantù, guidato e diretto da Riccardo Mini

Per la prima volta gli studenti protagonisti per raccontare ai loro coetanei una storia speciale, ambientata nella Francia della Rivoluzione. Tra teatro, danza, musica e corallita – la storia vera di una donna, Marie-Sophie Germain, genio della matematica, costretta a nascondere la propria

identità per poter essere ascoltata in un mondo dominato dagli uomini. Una riflessione ancora attuale sull'uguaglianza, il diritto di contare e di essere visti.

sabato 21 febbraio, ore 19.30

SCIENZA A CREPAPELLE prima assoluta

ScienceComedy

a cura di e con Stefano Bertacchi, biotecnologo divulgatore, e Manuele Laghi, attore matematico | produzione PACTA . dei Teatri

Scoprire il lato comico del mondo che ci circonda. Una Stand up comedy con protagonisti numeri, paradossi e teoremi, microrganismi, il ciclo cellulare ... Per scoprire che l'infinito entra sempre, anche quando l'hotel è pieno o che il DNA è pieno di spazzatura... dopo lo spettacolo: DJ set teatralcarnevalscientifico!

mercoledì 25, ore 20.45, giovedì 26, ore 19.30, venerdì 27, ore 20.45, sabato 28 febbraio, ore 19.30

ScienzaInScena

LA DOPPIA VITA DI ÉMILIE Madame du Châtelet tra Newton e pompon

ideazione di Maria Eugenia D'Aquino | drammaturgia Riccardo Mini | regia Alberto Oliva | coreografia Lorenzo De Simone e Olimpia Fortuni | con Maria Eugenia D'Aquino, Lorenzo De Simone, Olimpia Fortuni | consulenza musicale Carlo Centemeri | scene e costumi Francesca Ghedini | direttore luci Alessandro Tinelli | consulenza drammaturgica e scientifica Paola Cosmacini, autrice di La ragazza con il compasso d'oro. La straordinaria vita della scienziata Emilie du Chatelet – Ed. Sellerio | produzione PACTA . dei Teatri | in Invito a teatro

PACTA . dei Teatri continua il suo viaggio nel '700, secolo in cui molte figure femminili fornirono contributi fondamentali alla Scienza e alla Conoscenza. Una delle più straordinarie fu Emilie du Chatelet. Femme savante , fisica, matematica, attrice, famosa per aver permesso ai giovani di avvicinarsi alla Fisica attraverso Institution de Physique ; per aver tradotto in francese i Principia di Newton; per la sua relazione intellettuale, scientifica e amorosa con Voltaire con cui condivise anche 'scorribande' teatrali. Lo spettacolo trae spunto dalla biografia tracciata da Paola Cosmacini e vuole rivelare le sfaccettature di questa vita intensa e appassionata con diversi linguaggi dalla prosa, alla musica, alla danza.

Dom 1 marzo 2026 ore 17.30 pactaSOUNDzone

i

musica, elettronica, audiovideo Maurizio Pisati
chitarre, oggetti Arturo Tallini
con TeatroNUME_II

Ognuno è solo, solista e artefice, nello spettacolo concreto dei suoni. I due, sul palco, sono uno l'illusionista dell'altro e attendono alle loro spalle, o attorno, l'imprevisto e in-provisus, l'invenzione, per una partitura di una sola lettera: la solita, che segue costante come i teatri e i numi.

Dal 5 al 12 marzo 2026 DonneTeatroDiritti

L'ORCHESSA prima assoluta

dai racconti di Irène Némirovsky

drammaturgia e regia Paolo Bignamini
con Annig Raimondi

alla fisarmonica Gianpietro Marazza
video mapping e disegno luci Manfredi Michelazzi
costumi Nir Lagziel
produzione PACTA . dei Teatri
in collaborazione con Università degli Studi Milano e Università di Avignone (Francia)

Il tema della guerra e del diritto è molto presente nell'opera di Irene Nemirovsky (Kiev 1903 - Auschwitz 1942). L'autrice analizza la paura, l'adattamento e le dinamiche che si creano, evidenziando come la guerra frantumi la dignità e porti a scelte difficili. L'orchestra vuole essere un affresco teatrale essenziale e significativo, alla ricerca della profondità e della leggerezza che l'opera di Nemirovsky ha lasciato alla contemporaneità. Ritornano i temi che le sono cari: il destino di rassegnazione e di attesa che segna la vita di molte donne, la solitudine astiosa in cui invecchiano molte altre, gli oltraggi che il tempo infligge alla bellezza, la nostalgia del passato, il rapporto tra madri e figlie.

14 e 15 marzo DonneTeatroDiritti

BACCANTE prima assoluta

di Giovanni Calò e Giulia Gaudenzi
tratto da Le Baccanti di Euripide
traduzione di Edoardo Sanguineti
con Giulia Gaudenzi
regia Giovanni Calò
coreografie Michela Priuli
consulenza ai costumi Lella Diaz
disegno luci Piera Rossi
fotografie Cristina Valla
con il sostegno di Teatro della Contraddizione e PACTA . dei Teatri

Un viaggio nella memoria e nel mito percorrendo Le Baccanti di Euripide. In scena una sola attrice, che attraverso il personaggio di Baccante, l'ultima tra le sue sorelle, ripercorre nel ricordo gli avvenimenti nella città di Tebe e sul monte Citerone. Del passato riemergono le ombre, i fragori, le contraddizioni, gli intrecci, le passioni di un'umanità fragile e primordiale. Baccante è testimone di una società carica di antinomie e divergenze, riemergono interrogativi e suggestioni che, quasi mai, hanno una risposta univoca.

Dal 19 al 22 marzo DonneTeatroDiritti

TESTE TONDE E TESTE A PUNTA

di Bertolt Brecht
regia Claudio Orlandini
con Carola Boschetti, Cinzia Brogliato, Antonio Brugnano, Laura Laterza, Claudio Orlandini
musiche originali Gipo Gurrado
luci Fausto Bonvini
trucco Beatrice Cammarata
scene e costumi Alessia Bussini
aiuto scenografia Anna Colombo
aiuto regia Luca Liberatore
foto di scena Roberto Rognoni
produzione Comteatro

'Dramma satirico di respiro civile' scritto da Brecht durante l'ascesa al potere di Adolf Hitler: la

discriminazione razziale come pretesto per allontanare lo sguardo dai problemi economici dello Stato e chi non possiede la testa "giusta" viene isolato. Una delle opere meno conosciute dell'autore tedesco, una metafora visionaria che prosegue attraversando la storia con straordinaria attualità. La scena di un circo, o di un processo, il pubblico disposto ai lati e costretto a prendere posizione. Una contaminazione di stili recitativi che partono dalla commedia dell'arte fino ad arrivare a tagli più grotteschi.

Dal 24 al 29 marzo NewClassic

IL GIOCO DELLE PARTI

da Luigi Pirandello

drammaturgia e regia Paolo Bignamini

con Riccardo Magherini, Annig Raimondi, Alessandro Pazzi

costumi Nir Lagziel

disegno luci Fulvio Michelazzi (AILD)

assistente alla regia Anna Germani

produzione PACTA . dei Teatri – Progetto UE TraNET

La trama dell'opera di Pirandello ruota attorno a un triangolo amoroso che coinvolge Leone Gala, sua moglie Silia e l'amante di lei, Guido Venanzi.

Leone, filosofo distaccato e razionale con la passione della cucina, accetta con ostentata indifferenza l'infedeltà della moglie, in una sorta di «gioco delle parti» in cui ciascuno recita un ruolo di fronte a se stesso e alla società. Silia, insoddisfatta della distaccata indifferenza di Leone e, allo stesso tempo, desiderosa di maggiore libertà, trama per disfarsi del marito coinvolgendo il suo amante Guido in un piano per uccidere Leone. Leone, tuttavia, intuisce le intenzioni della coppia e, con una sottile manipolazione, riesce a invertire le sorti del gioco.

1 e 2 aprile DonneTeatroDiritti

AMLET 2052 prima assoluta

drammaturgia originale di Anna Germani con inserti dell'Amleto di Shakespeare

regia Anna Germani

con Simone Pizzo e Cinzia Tropiano

musiche originali Davide Montagnoli

scenografia Achille Grampa

aiuto regia Elisa Bruschi

Miglior Progetto Master di Regia 2024

produzione PACTA . dei Teatri

Cosa accade dopo la fine di Amleto?

In una terra desolata e priva di senso, Fortebraccio conduce con sé un Amleto fragile e smemorato, affetto da una misteriosa amnesia. Attraverso un linguaggio frantumato e poetico, i due riscrivono il mito shakespeariano in una riflessione contemporanea sulla memoria, sull'identità e sulla possibilità di ricominciare.

Dal 9 al 19 aprile DonneTeatroDiritti

IL RITRATTO DI DORIAN GRAY

ovvero La moda dell'Eccesso

di Oscar Wilde

drammaturgia e regia Annig Raimondi

con Francesco Errico, Anna Germani, Stefano Tirantello

scene Isolde Michelazzi

musiche originali You go, you charm di Maurizio Pisati, Tannhauser di Richard Wagner

costumi Nir Lagziel
disegno luci Manfredi Michelazzi (AILD)
creazioni Sembianze preziose di Marlene Pisati
assistente alla regia Filippo Natola
si ringraziano Elena Polvani, Fulvio Michelazzi, Eliel Ferreira De Sousa, Michele Magliaro
produzione PACTA . dei Teatri

Dorian Gray è un giovane bellissimo che fa della sua bellezza un culto insano. Quando Basil, pittore suo amico, gli regala il suo ritratto, ne è totalmente sconvolto desiderando rimanere per sempre bello e giovane come il ritratto. Il suo voto viene esaudito e il ritratto non rappresenterà tanto il corpo, quanto l'anima e la progressiva corruzione della coscienza. Dorian si lascerà andare a una vita di piaceri senza scrupolo morale facendo soffrire quanti lo amano. L'esistenza di Dorian diventerà sempre più degradata e il ritratto gli ricorderà la menzogna della sua vita, ponendogli davanti il suo vero volto, una maschera atroce. Annig Raimondi rilegge Wilde come un apologo sull'identità e sull'eccesso, tra narcisismo e desiderio.

Lun 13 aprile 2026 ore 20.45 pactaSOUNDzone

SOLA MENTE

di Jacopo Martignoni, Percussione, Elettronica
con Simone Santacroce regia, Eliel Mamerud danza
con TeatroNUME_III

Organizzazione, costruzione, innamoramento idealizzato, conflitto e distruzione, accettazione e pace: le fasi di lavoro del progetto vengono ascoltate, ognuna distinta dall'opera di un diverso autore.

23 e 24 aprile DonneTeatroDiritti

LE VOCI DEI BAMBINI

da Le voci dei bambini e altre poesie di Margherita Rimi
di e con Lorena Nocera
assistente alla regia Safia Kerfa
musiche dal vivo in via di definizione
luci Fulvio Michelazzi (AILD)
oggetto di scena Marco Pirola
foto di scena Cristina Valla
coproduzione Scuderia Carillon/PACTA . dei Teatri

Un'opera coraggiosa ispirata ai versi di Margherita Rimi, poetessa e neuropsichiatra infantile. Tra poesia, musica e silenzi prende corpo il racconto crudo di un'infanzia spezzata ma non vinta. Uno spazio scenico nudo ed evocativo, in cui ogni oggetto si fa traccia viva di memoria, desiderio e ricerca di verità.

Dom 26 aprile 2026 ore 17.30 pactaSOUNDzone

DECIMO CERCHIO: Inferno 1911

Ensemble I Sincopatici - Francesca Badalini - pianoforte, synth, cetra da tavolo; Luca Casiraghi - batteria, percussioni; Andrea Grumelli - basso; Claudio Milano - voce
con TeatroNUME_IV

Al centro L'Inferno, primo vero kolossal nella storia del cinema. I Sincopatici dialogano col film in un continuo e cangiante gioco di prospettive a tutto campo: dal repertorio antico alla nuova

musica di ricerca, al rock, all'improvvisazione.

27 e 28 aprile **DonneTeatroDiritti**

RADIUM GIRLS, LA VERA STORIA DELLE RAGAZZE AL RADIO prima milanese

scritto diretto e interpretato da Nicola Bizzarri e Sabrina Corabi

musiche Francesco Rampichini

scene e costumi Loredana Mazzoleni

voce off Riccardo Merino

produzione Stendhart

Anni venti del '900, New Jersey. La U.S. Radium Corporation assume centinaia di ragazze come pittrici di quadranti degli orologi destinati ai soldati. La vernice "Undark" utilizzata è un prodotto innovativo dalle caratteristiche uniche: brilla nel buio. Le ragazze sono affascinate dalla sua luminescenza, che si deposita sulle loro vesti e le fa brillare la notte. In "Undark" si nasconde però una terribile insidia: la presenza di radio, elemento inizialmente ritenuto una sorta di nuova panacea e solo in seguito riconosciuto come un fatale cancerogeno. Una storia che parla di donne, di coraggio, di lotta per la giustizia, una tappa fondamentale per il progresso delle condizioni e dei diritti di tutti i lavoratori.

29 aprile **DonneTeatroDiritti**

DANZANDO A PIEDI NUDI SULLA TERRA prima milanese

progetto a cura di Anabasiarteinmovimento

ideazione, creazione Roberta Cavicchioli

danza, teatrodanza indiano Bharatanatyam e Bharatanrityam, Mohiniattam Roberta Cavicchioli e danzatrici ospiti

danza tradizionale della Turchia, mediorientale classica, Persiana antica danzatrice ospite

musica e canto dal vivo e musica di repertorio tradizionale di danza con musicisti indiani

Conferenza/Spettacolo

Un viaggio da occidente a oriente attraverso la danza e la musica che uniscono celebrando la vita tradizioni antiche dove si ritrovano radici comuni. Lo spettacolo di danza con musica dal vivo è preceduto da una parte di incontro-conferenza dove si ripercorrono le esperienze e gli incontri dei viaggiatori a partire dal XIII secolo che hanno riportato le immagini e gli incontri fatti lungo il tragitto fino all'India e per primi hanno raccontato e narrato di luoghi e arti. Il racconto delle Devadasi, le danzatrici del tempio, e di come un'arte così complessa e rituale sia stata tramandata ma poi si sia estinta come tradizione, se non per ritrovarla nei testi e nelle antiche danze.

Dom 3 maggio 2026 ore 17.30 **pactaSOUNDzone**

HEXAGONE

di Lorenzo Pisanello

sintetizzatori, campionatori, drum machine

con TeatroNUME_V

Sentirsi gli unici umani in una realtà non umana.

Una veglia/raduno per ricordare il futuro

La crème de la crème

Dal 5 all'8 maggio

a cura di Annig Raimondi e Elisabetta Miracoli

Quarta edizione della rassegna di giovani artisti e compagnie teatrali nate dalle scuole di teatro italiane e internazionali.

• **5 maggio – LE VEDOVE ALLA COQUE** di Bianca Tortato, Teatro Nume

Nella suggestiva cornice di Mont Saint Michel, la storia di tre donne unite da un legame inaspettato: Andre Dubois, l'uomo che ha segnato le loro vite. Le protagoniste si ritrovano bloccate in una stanza. Mentre il dialogo si sviluppa, emergono oscuri segreti e fragili verità, che hanno plasmato le loro identità e relazioni.

• **6 maggio - RICHIAMO PER FAGIANI** di Igor Chierici, Compagnia Chierici-Cicoella Svizzera, 1977, un piccolo pub di una cittadina di periferia. Al suo interno Branislav, il proprietario, sta chiudendo. Entra David. La sua bambina è scomparsa in Russia da ormai sette anni. I due uomini si ritrovano faccia a faccia col proprio destino. Il loro vero passato tornerà a galla, rivelando una realtà ben lontana da ciò che appare. Un thriller, che poi diventa una tragedia classica sul tema della salvezza dei figli quale insopprimibile istinto umano.

• **7 maggio - LA FIGLIATA** di Vincenzo Politano, Quarto Bivio Lab

Pina è un femminiello, sospesa a metà tra il femminile e il maschile. È un essere doppio, portatore di un'aura speciale, magica. Per questo processioni di disperati si rivolgono a lei. Insieme a Pina, Maria e Luisa condividono una avvilente quotidianità. Le tre donne inventano continui atti di disobbedienza e, per reagire alla marginalità, decidono di attingere alla loro unica risorsa: i corpi.

• **8 maggio – L'ORIZZONTE NON ESISTE** ESITO MASTER REGIA 2025 organizzato in collaborazione con Scuola DanzaTeatroOscar e coordinato da Annig Raimondi. Simone, un giovane adulto del mondo di oggi, è stato abbandonato da vent'anni da suo padre, Pietro, mai più tornato. Per tutto questo tempo Simone ha atteso da solo, seduto sulla riva a scrutare cogli occhi fissi l'orizzonte, in un muto e costante dialogo col mare. Anno dopo anno, la speranza del ritorno si è affievolita. La mancanza di una spinta verso il futuro sfocia in un tentativo di suicidio, a seguito del quale Simone è costretto a incagliarsi fra gli scogli della terapia, dove viene assistito dalla psicologa Arianna, che lo guiderà all'interno di un altalenante viaggio di crescita interiore.

Dal 12 al 22 maggio NewClassic

CASI - I Dimenticati delle Notti Bianche prima nazionale

tratto da un racconto di Daniil Charms

adattamento e regia Riccardo Magherini

con Riccardo Magherini, Nicola Maria Lanni, Lele Palimento, Stefano Tirantello

musiche composte ed eseguite dal vivo Lele Palimento e Nicola Maria Lanni

scene e costumi Nello Rickibilli

disegno luci Manfredi Michelazzi

produzione PACTA . dei Teatri

Un racconto grottesco e musicale tratto da La Vecchia di Daniil Charms, in cui il protagonista – fragile, tormentato, comico – si muove nella Pietroburgo degli anni '30, tra caos, assurdità e disperazione. Musica e parola si intrecciano sul palco. Lo spettacolo racconta l'angoscia, la solitudine, la disperata ricerca di senso e la bellezza amara di una visione disillusa del mondo, con lo sguardo insieme ingenuo e feroce del grande autore russo.

Dal 25 al 29 maggio FESTIVAL INTERNAZIONALE

FESTIVAL CLASHING CLASSICS II° ed.

Festival biennale di teatro transnazionale

Milano, Avignone, Berlino – Nasce da Creative Europe il progetto **TraNET (TransNational**

European Theatre: strumenti audiovisivi e interpretazione simultanea per

l'internazionalizzazione), un'iniziativa innovativa che ridefinisce il modo in cui il teatro viene creato, rappresentato e vissuto a livello transnazionale.

Tre teatri — il PACTA . dei Teatri Salone di Milano, il Theatre au Chapeau Rouge di Avignone e il Multicultural City e.V. di Berlino — uniscono le forze per dar vita a un unico festival, superando barriere geografiche e linguistiche. Partner del progetto e anche l'Università IULM di Milano, con la direzione scientifica della professoressa Ranzini dell'Università di Avignone.

• Lunedì 25 e martedì 26 maggio

LA TERRA DESOLATA

di Thomas Stearns Eliot

traduzione Roberto Sanesi

regia e con Annig Raimondi

musiche Maurizio Pisati, La Cruz, Antonio Scarano, Richard Wagner

costumi Nir Lagziel

spazio scenico e luci Fulvio Michelazzi (AILD)

produzione PACTA . dei Teatri

Pubblicato nel 1922 e dedicato a Ezra Pound ("il miglior fabbro"), il testo è suddiviso in cinque sezioni dove si rincorrono elementi simbolici e archetipici innestati in descrizioni di situazioni e paesaggi. Su tutto, il simbolo del Santo Graal. Dalla tradizione letteraria al mito, dalla storia all'epica, dalla religione all'antropologia culturale, tutto è confluito in un'opera che attinge alle filosofie orientali e ai testi sacri, all'Apocalisse: un'allegoria dello spirito smarrito in una emblematica città europea. Annig Raimondi percorre, nello spettacolo giunto al suo ventiduesimo anno di repliche, una galleria di eccentrici ritratti dove la voce si moltiplica e si spersonalizza variando registri e timbri e sottolinea la condizione dell'uomo moderno che, persa la propria centralità, tenta di recuperarsi assumendo voci altre e diverse.

• Giovedì 28 e venerdì 29 maggio

TIRESIAS NEVER MADE IT TO NEW YORK prima assoluta

drammaturgie originali dal poema The Waste Land di Thomas Stearns Eliot

coproduzione Ue a tre con Italia, Francia e Germania

Non si tratta di tre spettacoli distinti, ma di un'unica drammaturgia condivisa, in cui ogni compagnia sviluppa un frammento che prende vita simultaneamente sui tre palcoscenici.

Gli spettatori, pur trovandosi in città diverse, non assistono a tre messe in scena indipendenti, ma a **un'unica performance collettiva** che si svolge in tempo reale: un personaggio può uscire di scena a Milano e riapparire ad Avignone; un fantasma può sorgere a Berlino e attraversare la scena in Francia. La vera innovazione di TraNET è la tecnologia che rende possibile questa esperienza. **Non una semplice diretta streaming, ma un intreccio di portali video**, proiezioni olografiche e illusioni "fantasmatiche" che consentono agli attori di apparire, scomparire e "invadere" gli spazi degli altri teatri. Grazie a un coordinamento preciso di luci, scenografie e tempi, tre spazi fisici si trasformano in un unico palcoscenico virtuale e fluido, capace di creare un linguaggio teatrale condiviso tra lingue, culture e pubblici diversi.

Durante il festival anche incontri, dibattiti e proiezioni di film sul tema trattato

INFORMAZIONI GENERALI

Dove siamo: PACTA SALONE via Ulisse Dini 7, 20142 Milano

MM2 P.zza Abbiategrasso-Chiesa Rossa, tram 3 e 15, autobus 65, 79 e 230

Per informazioni: www.pacta.org - tel. 0236503740 - mail biglietteria@pacta.org - promozione@pacta.org - uffici scuole@pacta.org

Orari spettacoli:

mar – gio – sab ore 19.30 | mer – ven ore 20.45 | dom ore 17.30 | lunedì riposo

Se giorno di debutto, ore 20.45

VERIFICARE SUL SITO GLI ORARI

Orari biglietteria: via Ulisse Dini 7/A, 20142 Milano

dal lun al ven dalle 13.00 alle 14.00 e dalle 18.00 alle ore 19.00 | nei giorni di programmazione, 1h prima dell'inizio dello spettacolo

Acquisto biglietti: www.pacta.org e **Circuito Vivaticket** (online, telefonicamente e nelle prevendite fisiche)

Prezzi biglietti per l'Università degli Studi di Milano: 10€ mostrando in cassa il tesserino universitario o acquistando online il Ridotto Università con il codice sconto UNIACC.

ABBONAMENTI: Abbonamento Under 25 5 spettacoli: €40